



# COMUNE DI SORENGO

COMMISSIONE DELLA GESTIONE

## **RAPPORTO DELLA MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**sul MM no. 1203 del 3 aprile 2017 - Adeguamento della mobilità pedonale e veicolare comunale: stanziamento di un credito di Fr. 274'000 per la messa in sicurezza della via arch. Rino Tami**

Onorevole Signora Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri,

durante la seduta del 15 maggio la Commissione della Gestione ha esaminato il MM no. 1203 comprendente il Modulo 1 e il Modulo 2 con due dispositivi di risoluzione e ha deciso di redigere due rapporti separati.

### **Modulo 1 - Messa in sicurezza della via arch. Rino Tami**

Il progetto, malgrado le buone intenzioni, appare in parte contraddittorio, costoso e inutile.

La via Tami era stata pensata e realizzata proprio con lo scopo di limitare la velocità di transito, grazie alle canalette e ai tombini asimmetrici obliqui sulla strada e con la posa di paracarri in calcestruzzo amovibili (panettoni) per restringere a piacimento la carreggiata e mettere in sicurezza il percorso pedonale. In questi anni i risultati sono stati del tutto soddisfacenti. La velocità è quasi consona alla prescrizione del 30Km/ora e i panettoni impediscono alle automobili di invadere la zona dedicata ai pedoni.

I paracarri in calcestruzzo non hanno presentato e non presentano nessun problema di sicurezza. Sono perfettamente visibili per chi procede a 30Km/ora, non essendo fissi possono essere spostati secondo l'effettivo bisogno, la loro dimensione sottrae spazio alla carreggiata, funge da deterrente e contribuisce a far diminuire la velocità di transito delle autovetture. L'idea di perdita di valore estetico della strada pare assai curiosa e assurda. Proprio le canalette e i panettoni volute a suo tempo dagli architetti che l'hanno progettata rendono questa strada particolare e diverse dalle altre.

La proposta di sostituire i "panettoni" con dei paletti flessibili diminuisce la sicurezza dei pedoni, permette alle automobili di invadere la parte pedonale e toglie la caratteristica di questa strada rendendola banale. Il costoso rialzo del manto stradale nelle zone pedonali (specie di marciapiede) non rappresenta una protezione e risulta un passo indietro per rapporto ai moderni arredi urbani che invece segnano con altri accorgimenti i transiti pedonali (vedi via Muzzano e via Bonoli).

L'intervento su Via Contrada Vecchia appare pure ingiustificato. Bastano un paio di "panettoni" per impedire l'accesso dalle due parti attorno alla fontana.

Anche la modifica proposta tra via alle Dobbie e via Selva appare del tutto inutile. D'altra parte vi è già stato un intervento (pure inutile) qualche anno fa e non sembra necessario rifare ancora una volta dei lavori su un incrocio scarsamente usato e assolutamente non problematico.

Interessante la proposta di posare dei ferma ruote al posteggio comunale riducendo unilateralmente il punto d'accesso e creando così un flusso pedonale più sicuro dietro i posteggi.

Si giustifica pure un intervento per migliorare l'accesso pedonale alla scuola elementare – Cancelleria. Tuttavia si consiglia di inserire tale intervento nel momento in cui si metterà finalmente mano alla necessaria e urgente ristrutturazione del palazzo scolastico.

Per quanto sopra esposto gli interventi proposti nel Modulo 1 appaiono controproducenti per la sicurezza dei pedoni, inutili e alquanto onerosi.

La commissione della Gestione si oppone al Modulo 1 del Messaggio 1203 e invita i Consiglieri comunali a negare il credito richiesto.

Con stima.

**Per la maggioranza della Commissione della Gestione**

f.to: on. Norberto Crivelli  
on. Luc Nicod  
on. Riccardo Pallich

Sorengo, 17 maggio 2017